





Alberto Bevilacqua

L'inizio della carriera letteraria di Bevilacqua coincide con la nascita del Premio Frascati Poesia, allora Premio Botte fondato da Antonio Seccareccia, Giorgio Caproni e Ugo Reale, e di cui fu vincitore, nella prima edizione del 1959 con una poesia "Omaggio in versi al vino italiano, proprio Alberto Bevilacqua.

«Sorprende come un segno pazzo del destino il fatto che il riconoscimento in palio del premio, ben 1000 litri di vino, fosse riconosciuto ad un "bevilacqua" capace però di una poesia così sontuosa, ebbra, potente ed erotica. Di nuovo vincitore nel 1982 del poi Premio Frascati Poesia con il volume "Immagine e somiglianza. Bevilacqua ha seguito sempre con passione la vita e gli sviluppi del Premio Frascati Poesia, collaborando sempre con generosità attiva anche negli ultimi e più difficili anni di malattia. con Alberto se ne va un amico e una grande figura della poesia italiana contemporanea».», dichiarano il Sindaco di Frascati Stefano Di Tommaso e Arnaldo Colasanti Presidente dell'Associazione Frascati Poesia.

Alberto Bevilacqua è stato per tutta la vita un caso letterario. Scrittore, poeta, giornalista e regista cinematografico, Bevilacqua ha trovato in una sottile e sensuale eccentricità quel suo stile unico. E' stato lo scrittore delle passioni e degli amori assoluti e terrigni, fin sulla soglia dell'ossessione – dalla Califfa al padre pilota di aerei e all'amata madre tanghera.

[Read More](#)